



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Amministrazione

Area III – Didattica e Ricerca
Ufficio Tirocini Formativi Attivi

Al Direttore del Conservatorio di
Musica
E.R. Duni di Matera

Indirizzo pec:

conservatoriomatera@postecert.it

OGGETTO: Adesione al Centro multidisciplinare di cui al DPCM 4 agosto 2023 – Protocollo di intesa.

Si trasmette il protocollo di intesa, sottoscritto dalla scrivente Università, relativo all'adesione di codesta Istituzione al Centro multidisciplinare in oggetto.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

IL RETTORE

Vincenzo LOIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

UNIVERSITY OF SALERNO



CONSERVATORIO DI MUSICA "E.R. DUNI"

P.zza Sedile s.n.c
75100 MATERA

LOGO
istituzione



00069142023071120232

**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ADESIONE IN FORMA AGGREGATA
AL CENTRO MULTIDISCIPLINARE ISTITUITO DALL'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI SALERNO AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 4 LETT. G) DEL
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 AGOSTO
2023 – Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle
scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del piano nazionale
di ripresa e resilienza**

TRA

L'Università degli Studi di Salerno, codice fiscale 80018670655, con sede legale in Fisciano (SA), Via Giovanni Paolo II, 132 (nel seguito indicato come "Università di Salerno"), rappresentata dal Rettore Pro tempore Prof. Vincenzo Loia,

e

il Conservatorio di Musica "E.R. Duni" di Matera codice fiscale 80002900779, con sede legale in Matera (MT), Piazza del Sedile senza numero civico (nel seguito indicata come Conservatorio di Musica di Matera), rappresentata dal Direttore Pro tempore M^o Carmine Antonio Catenazzo,

PREMESSE

- Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 – Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e s.m.i.;
- Visto l'art. 2-bis del predetto D.Lgs. n. 59/2017, con il quale è stabilito che "Il percorso universitario e accademico di formazione iniziale, a frequenza obbligatoria, è organizzato ed è impartito, per le relative classi di concorso, con modalità di erogazione convenzionale, ai sensi del secondo periodo, dalle università ovvero dalle istituzioni AFAM attraverso centri individuati dalle istituzioni della formazione superiore, anche in forma aggregata, nell'ambito della rispettiva autonomia statutaria e regolamentare";
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023 – Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Visto l'art. 4, comma 1, del predetto DPCM 4 agosto 2023, che stabilisce che "I percorsi universitari

- e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sono soggetti all'accreditamento iniziale e periodico, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, adottato su parere conforme dell'ANVUR" sulla base di specifici requisiti di sede e di formazione iniziale;
- Visto l'art. 4, comma 3, del predetto DPCM 4 agosto 2023, che la costituzione del Centro multidisciplinare individuato dalle istituzioni della formazione superiore è uno dei requisiti di sede per l'accreditamento dei suddetti percorsi universitari e accademici;
 - Visto l'art. 4, comma 4, lett. g) del predetto DPCM 4 agosto 2023, che prevede la possibilità di costituire il suddetto Centro in forma aggregata tra più università o tra più istituzioni AFAM ovvero tra università e istituzioni AFAM sottoscrivendo un protocollo d'intesa contenente l'indicazione dell'istituzione capofila, alla quale spetta di attestare il possesso dei requisiti di cui ai commi 3 e 4;
 - Considerato che l'Università di Salerno, anche al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal predetto DPCM 4 agosto 2023, ha costituito il Centro di Servizi dell'Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti (di seguito anche Centro Servizi ASFI) cui afferisce il "Centro multidisciplinare per la formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune per la scuola secondaria di primo e secondo grado" (di seguito anche Centro multidisciplinare), al quale sono affidate le seguenti funzioni:
 - a) il coordinamento didattico e organizzativo dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione, in coerenza con le classi di concorso;
 - b) l'organizzazione dei percorsi di formazione iniziale e abilitazione anche in forma aggregata da parte del Centro multidisciplinare, attraverso convenzioni con altre Università o Istituzioni AFAM, nel rispetto della qualità e della sostenibilità dei percorsi medesimi;
 - c) la verifica della coerenza funzionale dei settori disciplinari delle attività formative previste nell'ambito delle didattiche disciplinari con le specificità delle rispettive classi di concorso;
 - d) l'individuazione delle modalità di condivisione delle attività formative, anche a livello regionale o interregionale per i percorsi con bassa numerosità di iscritti, al fine di assicurare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e logistiche;
 - Considerato che il Conservatorio di Musica di Matera ha manifestato l'intento di aderire al predetto Centro Multidisciplinare afferente al Centro di Servizi ASFI istituito presso l'Università di Salerno;
 - Considerato che contestualmente alla costituzione del predetto Centro di Servizi l'Università di Salerno ha anche approvato il correlato Regolamento di funzionamento, in cui sono previsti gli specifici organi del Centro multidisciplinare in conformità a quanto stabilito dal citato DPCM 4 agosto 2023;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1



Il presente protocollo ha durata di 5 anni e potrà essere espressamente rinnovata di anno accademico in anno accademico a seguito di esplicita richiesta da inviarsi 90 giorni prima della scadenza a mezzo pec, previo parere degli organi competenti delle parti.

Nei tempi più opportuni, e ai fini della rispettiva programmazione didattica, ogni anno i Rettori delle Università che sottoscrivono il presente protocollo, ovvero rappresentanti da loro designati, si incontreranno per confrontare i rispettivi bisogni, le specifiche esigenze didattiche.

Art. 8

Sedi delle attività didattiche

Le attività didattiche da svolgere in comune tra più Atenei saranno definite attraverso specifiche convenzioni.

Le attività didattiche dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale di cui al DPCM 4 agosto 2023 si svolgeranno nelle sedi individuate di concerto tra gli Atenei.

Art. 10

Risoluzione unilaterale

L'Università degli Studi di Salerno e il Conservatorio di Musica di Matera convengono che il presente protocollo d'intesa e le specifiche convenzioni che ne discenderanno possono essere risolti unilateralmente da ciascuna delle università firmatarie per sopravvenute esigenze didattiche o scientifiche.

In ogni caso gli atenei sono tenuti a portare a termine l'attività didattica e le relative prove di valutazione dell'anno accademico iniziato.

Art. 11

Partecipazione del personale docente e tecnico-amministrativo

Ai fini del perseguimento degli obiettivi, ciascuna Università si impegna a consentire la partecipazione del proprio personale docente e tecnico-amministrativo per la realizzazione delle attività di competenza del Centro multidisciplinare.

L'apporto di docenza, al fine del regolare svolgimento delle attività didattiche, sarà garantito dalle Università, sulla base dei rispettivi ordinamenti.

Per l'espletamento delle attività di carattere amministrativo, potrà essere prevista la costituzione di gruppi composti da personale degli Atenei sottoscrittori che, di norma, opereranno presso le strutture dell'Università degli Studi di Salerno.

Art. 12

Risorse /Flussi finanziari



Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2

Oggetto e finalità

Il presente accordo ha per oggetto la regolamentazione del rapporto di collaborazione fra l'Università degli Studi di Salerno e il Conservatorio di Musica di Matera per l'adesione in forma aggregata al Centro multidisciplinare per la formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune per la scuola secondaria di primo e secondo grado che afferisce al Centro Servizi ASFI dell'Università degli Studi di Salerno.

Art. 3

Adesione al Centro multidisciplinare

Il Conservatorio di Musica di Matera aderisce al Centro multidisciplinare per la formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune per la scuola secondaria di primo e secondo grado che afferisce al Centro Servizi ASFI dell'Università degli Studi di Salerno.

Le competenze e le funzioni del Centro multidisciplinare sono disciplinate dal DPCM 4 agosto 2023 e dal Regolamento del Centro servizi ASFI dell'Università degli Studi di Salerno.

Le parti individuano l'Università degli Studi di Salerno quale Capofila, cui spetta tra l'altro di attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del DPCM 4 agosto 2023.

Art. 4

Partecipazione all'Organo deliberante del Centro Servizi ASFI

Conformemente e nei limiti di quanto previsto dal Regolamento del Centro Servizi ASFI dell'Università degli Studi di Salerno, il Consiglio Direttivo del Centro Servizi ASFI è composto, tra gli altri, da un rappresentante per ciascuna Università e/o AFAM convenzionata con l'Università degli Studi di Salerno.

Art. 6

Conformità della convenzione con le norme, gli statuti ed i regolamenti

L'articolazione del presente protocollo riflette ai fini operativi, le disposizioni, i regolamenti e le norme alla cui osservanza sono tenuti gli enti convenzionati.

Art. 7

Durata



CONSERVATORIO DI MUSICA "E.R.DUNI"

**P.zza Sedile s.n.c
75100 MATERA**

LOGO
istituzione

Al Centro multidisciplinare per il tramite del Centro Servizi ASFI sono assegnate le risorse finanziarie derivanti dalle tasse di iscrizione e da eventuali altre forme di finanziamento provenienti dall'attivazione dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Art. 13 Oneri

Gli oneri relativi alla gestione amministrativa ed all'organizzazione delle attività didattiche del Centro multidisciplinare sono a carico della sede capofila.

I proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi saranno devoluti dalla sede amministrativa al Conservatorio di Musica di Matera una volta dedotta a favore della sede amministrativa una quota forfettaria del 30% del contributo onnicomprensivo, a copertura dei costi di funzionamento degli Organi del Centro Servizi ASFI di gestione amministrativa, delle eventuali procedure per il reclutamento dei partecipanti ai vari percorsi, nonché delle eventuali spese per incarichi di docenza.

La sede capofila tratterà altresì dalle tasse di iscrizione la quota eventualmente da devolversi a favore delle istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di tirocinio.

Art. 14 Risoluzioni vertenze

I Rettori degli atenei sottoscrittori concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile in questo modo un accordo, il Foro competente è quello di Salerno.

Il presente atto, redatto in un unico originale informatico, è firmato digitalmente dalle Parti ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Università degli Studi di Salerno

Il Rettore

Prof. Vincenzo LOIA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Conservatorio di Musica "E.R. Duni" di Matera

Il Direttore

M^o Carmine Antonio Catenazzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.